

## LA COSTA PICENA

Sezione di Ascoli Piceno

### La Riviera delle Palme

#### Breve descrizione del paesaggio

Fino all'unificazione della Nazione la *costa picena*, poi indicata come Riviera delle Palme, era caratterizzata dalla presenza di un sistema collinare, ricco di lussureggiante vegetazione, che precipitava su un susseguirsi di ampie spiagge con l'interruzione di alcuni corsi d'acqua. I centri abitati si trovavano perlopiù in posizione elevata sulla cima delle colline, e sovente erano e sono caratterizzati da costruzioni di notevole pregio. Sono presenti inoltre dei terrazzi panoramici di pregevole valore paesaggistico. Erano presenti inoltre alcune ville nobiliari, prosecuzione sulla costa delle ville presenti nella valle del Tronto. Con l'unificazione furono realizzati direttamente sulla battigia o nei pressi la strada nazionale Adriatica e la ferrovia creando in questo modo una vera e propria barriera tra il mare e il sistema collinare. Man mano nelle zone dove c'era più spazio, in genere nei pressi delle foci dei fiumi, incominciò la costruzione di nuovi caseggiati, utilizzati perlopiù dai pescatori. Successivamente è incominciata una utilizzazione anche di tipo turistico e residenziale. Un primo ampliamento del tessuto urbano fu di una certa qualità con la costruzione di edifici di stile eclettico o Liberty (ville e costruzioni simili) immerse nel verde. Nel periodo del Ventennio furono realizzate anche delle colonie marine e arterie stradali prossime alle spiagge (lungomare) di notevole valore. Esempio a riguardo il lungomare di San Benedetto del Tronto realizzato nel 1930 circa e particolarmente spazioso. Nel secondo dopoguerra è incominciata la proliferazione edilizia senza una attenta programmazione degli interventi e con occupazione di tutti gli spazi disponibili. Negli ultimi tempi è iniziata con vigorosa aggressività anche l'assalto edificatorio alla quinta collinare.

La Riviera delle Palme è caratterizzata dalla presenza di un anfiteatro di colline che precipita in forme ripide quasi sulla battigia. La vegetazione è particolarmente lussureggiante ed è favorita da un clima mite in tutti i mesi dell'anno, le spiagge sono calde e chiare, e numerosi sono i corsi d'acqua che arrivano al mare ora ridotti perlopiù a rigagnoli che interrompono la fascia litoranea.

Nella zona sono state messe a dimora migliaia di piante esotiche, le palme, che caratterizzano ormai il sito rendendolo unico nel panorama della costa adriatica.

#### I rischi di alterazione

L'alterazione del paesaggio si può dire che sia già avvenuta. Infatti, tutte le zone pianeggianti sono state perlopiù occupate da costruzioni, sovente realizzate senza un minimo di distanza tra un edificio e l'altro. In alcune zone si è creata una vera barriera tra il mare e il sistema collinare tale da non consentire il normale gioco delle brezze provenienti dal mare o dalla collina e con effetti quindi sicuramente negativi sul clima dei siti. Continua peraltro la proliferazione edilizia e si tende ad occupare gli ultimi spazi liberi comprese le parti scoscese collinari.

#### Le proposte di tutela

La realizzazione del Distretto Culturale della Riviera delle Palme dovrebbe consentire un'azione volta alla tutela delle residuali aree libere da costruzione, al restauro e recupero urbano ed ambientale, alla conservazione e valorizzazione dei pregiati valori del sistema costiero, a una fruizione più intelligente, non di tipo speculativo, che coniughi la difesa dei valori del territorio con l'impegno a realizzare attività, anche nel campo turistico, in grado di favorire un'occupazione solida e di qualità.

#### Possibilità di accesso alla battigia e facilità di balneazione

Generalmente lungo tutta la costa sono state dati in concessione ampi tratti delle spiagge per la realizzazione di stabilimenti balneari. In alcuni tratti la presenza di questi stabilimenti, con la realizzazione di bar, ristoranti ed altro, ha creato un'ulteriore barriera tra il mare, la spiaggia e le zone costruite. Peraltro sono presenti vari punti di accesso libero alle spiagge. Da rilevare peraltro che lungo tutta la costa, dal fiume Tronto sin quasi a Pedaso, è presente una pista ciclabile, che può essere utilizzata anche dai pedoni e consente una accettabile possibilità di fruizione del mare per la balneazione.

#### Le eventuali proposte di valorizzazione

La Sezione di Italia Nostra propone la realizzazione del Distretto Culturale della Riviera delle Palme e sta procedendo alla elaborazione di specifiche proposte.

## **Le motivazioni della scelta**

La Riviera delle Palme, pur caratterizzata da un'eccessiva proliferazione edilizia, conserva indubbiamente elementi di notevole pregio, rappresentati dalla luminosità del sito, dalla vegetazione lussureggiante, dal clima mite, dalle spiagge dorate, dal mare azzurro. Appare opportuno quindi impegnarsi per bloccare l'ulteriore occupazione delle residuali aree libere e incominciare un'opera di restauro e recupero ambientale e urbano, che possa consentire una rigorosa conservazione degli elementi di valore presenti accentuandone il pregio. Le proposte che verranno formulate con il progetto di Distretto Culturale potranno rivelarsi utili per il conseguimento di questi obiettivi e per accendere l'interesse dei soggetti più illuminati.